

**DOMANDA CONTRIBUTO PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE**  
**RIPARTO FONDO ANNO 2018**  
**Ai sensi dell'articolo 6 comma 5, legge 124/2013**

**Al Comune di Milazzo**  
**Ufficio Servizi Sociali**

Il/la sottoscritto /a.....

Nato/a ..... , il ..... Codice Fiscale.....

residente in ..... via/piazza.....

domiciliato/a in ..... tel.....

**CHIEDE**

la concessione del contributo destinato agli inquilini morosi incolpevoli art. 6 comma 5 D. L. 102/2013 convertito dalla L. n. 124/2013 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14/05/2014, come da linee guida approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 7 ottobre 2015, già pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015, a modifica ed integrazione alle linee guida per la gestione delle risorse finanziarie da assegnare ai comuni siciliani per contributi ai morosi incolpevoli di cui alla legge 28 ottobre 2013, n. 124 e giusto D.D.G. n. 3986 del 24 dicembre 2018 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità- Riparto Fondo anno 2018 (avviso prot. n. 1407 del 10 gennaio 2019 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità)

**A tal fine, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n.445/2000**

**DICHIARA**

- di avere preso piena conoscenza di tutte le norme e condizioni stabilite nel Bando per l'accesso al contributo in oggetto e di possedere tutti i requisiti di partecipazione indicati nel bando alla data di presentazione dell'istanza;
- di essere cittadino italiano;
- di essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea e precisamente .....
- di essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e precisamente .....  
in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- di essere residente nel Comune di Milazzo;
- di essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato;
- di avere la residenza anagrafica nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio , sito nel Comune di Milazzo da almeno un anno;
- che l'alloggio per cui si richiede il contributo non rientra tra quelli appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e non ha una superficie utile netta interna superiore a 110 mq, maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;

che il proprio nucleo familiare è composto nel seguente modo:

Cognome	Nome	Data di Nascita	Codice Fiscale	Condizione (*)	Parentela

(\*)

1= anziano ultrasettantenne

2= minore

3= con invalidità almeno del 74% o portatore di handicap ai sensi della L.104/92

4= in carico ai servizi sociali o della Asp

- nel nucleo familiare sono presenti n. \_\_\_\_\_ anziani ultrasettantenni;
- nel nucleo familiare sono presenti n. \_\_\_\_\_ figli di età inferiore ai 18 anni;
- nel nucleo familiare sono presenti n. \_\_\_\_\_ soggetti con invalidità almeno al 74% o portatori di handicap ai sensi della L.104/92;
- nel nucleo familiare sono presenti n. \_\_\_\_\_ soggetti in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;

- che il richiedente ed i componenti del nucleo familiare, non sono titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella città metropolitana di Messina di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- che il richiedente ed i componenti del nucleo familiare, non sono assegnatari di un alloggio di edilizia residenziale pubblica locato secondo la normativa regionale;
- di possedere un REDDITO ISE pari ad euro \_\_\_\_\_ ( non superiore ad euro 35.000,00) o un REDDITO derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE \_\_\_\_\_ (non superiore ad euro 26.000,00), come risulta da certificazione ISE/ISEE in corso di validità;
- di avere beneficiato, nella dichiarazione Irpef corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione;
- di essere a conoscenza che il contributo richiesto non è cumulabile, relativamente allo stesso periodo di morosità, con altri tipi di benefici pubblici da qualunque Ente erogati a titolo di sostegno abitativo, compresi i contributi di cui all'art.11 L.431/98 per il canone di locazione;
- di essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida e di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio;
- di essere egli stesso e/o un componente del proprio nucleo familiare (Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ ) residente nell'alloggio, in una situazione di morosità incolpevole, ovvero in una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, dovuta ad una delle seguenti cause:

- Perdita di lavoro per licenziamento per cause non imputabili al lavoratore;
- Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- Cessazioni di attività libero-imprenditoriali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- Malattia grave, Infortunio, Decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali ;
- di avere una morosità, alla data odierna, di € \_\_\_\_\_ derivante da n. \_\_\_\_ mensilità arretrate;

**DICHIARA, altresì**

**che il contributo è richiesto al fine di :**

- sottoscrivere con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
- versare il deposito cauzionale per la stipula di un nuovo contratto di locazione, da erogare contestualmente alla consegna dell'immobile;
- ai fini del ristoro, anche parziale, delle somme dovute al proprietario dell'alloggio, che dia la disponibilità a consentire al differimento dell'esecuzione del provvedimento del rilascio dell'immobile;

**Allega alla presente la seguente documentazione:**

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia dell'attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea ai sensi del D. Lgs. N.30/2007 (se cittadini appartenenti all'Unione Europea);
- copia della carta o del permesso di soggiorno in corso di validità (se cittadini non appartenenti all'Unione Europea);
- attestazione ISEE rilasciata ai sensi della normativa vigente (D.P.C.M. n.159/2013 e successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014) e relativa dichiarazione sostitutiva unica ;
- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto (Modello F 23) per l'anno 2018 oppure della comunicazione del proprietario per l'applicazione della cedolare secca;
- copia dell'intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- copia del provvedimento esecutivo di rilascio per morosità ( ordinanza di convalida di sfratto/atto di precetto/significazione di sfratto);
- dichiarazione resa dal proprietario dell'immobile, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con l'indicazione delle mensilità del canone di locazione non pagate, sino ad un massimo di 12 mensilità e del relativo importo

non pagato, e che:

- lo stesso è disponibile a stipulare un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo a canone concordato;
  - lo stesso è disponibile a differire l'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito, sempre che l'inquilino sia in regola con il pagamento delle mensilità successive;  
oppure
  - nel caso di un nuovo contratto a canone concordato, il proprietario è disponibile ad accettare il contributo in conto versamento deposito cauzionale;
- documentazione attestante la condizione di handicap accertato ai sensi della legge 104/92 o di invalidità accertata per almeno il 74%;
- documentazione attestante la condizione di presa in carico da parte della competente ASP per l'attuazione di progetti assistenziali individuali ;
- documentazione attestante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale del richiedente e/o di uno o più componenti il nucleo familiare per una delle seguenti cause (barrare alternativamente):
- provvedimento di risoluzione definitiva di lavoro (licenziamento vigente alla data della domanda) per cause non imputabili al lavoratore;
  - documento da cui risulti la riduzione dell'orario di lavoro a seguito di accordi aziendali;
  - provvedimento di concessione della cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
  - documentazione o auto dichiarazione che comprovi il mancato rinnovo di contratto a termine o contratto di lavoro atipico;
  - documentazione attestante la cessazione di attività libero-professionali o dell'Impresa con cancellazione dai Registri e dagli Albi a cui sia iscritta.
  - documentazione comprovante malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche ed assistenziali di particolare rilevanza.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che l'erogazione del contributo, se assegnato, avverrà a seguito del concreto finanziamento del Comune da parte della Regione Sicilia e nei limiti delle disponibilità finanziarie, determinate con D.D.G. n. 3986 del 24 dicembre 2018 che prevede per il Comune di Milazzo un riparto pari ad € 10.801,40 e sarà corrisposto direttamente al proprietario dell'immobile.

Nel caso in cui la Regione non provvedesse a liquidare al Comune, totalmente o parzialmente le somme destinate a finanziare il sostegno alla morosità incolpevole, seppur in condizione di ammissibilità, il sottoscritto non potrà vantare alcun credito nei confronti del Comune di Milazzo.

Milazzo, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente domanda, compresi quelli sensibili e giudiziari, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali ovvero ai sensi del Decreto legislativo n.196/2003 e s.m. i. e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui ha presentato richiesta ed in ogni caso per le finalità di legge. Lo/a stesso/a può rivolgersi ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D.Lgs. n.196/2003. Nel caso in cui la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

Dichiara altresì di essere a conoscenza che si procederà ad eseguire controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite anche attraverso il confronto dei dati in possesso degli uffici competenti e del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Guardia di Finanza.

Nel caso in cui le dichiarazioni rese risultino mendaci lo/a stesso/a è consapevole che oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalla normativa vigente, decadrà dai benefici e sarà tenuto/a alla restituzione delle somme indebitamente percepite.

Milazzo, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

---

(firma leggibile)

**N.B.: Nella compilazione barrare con una crocetta sull'apposito quadratino la voce che interessa, completando gli spazi vuoti, a pena di esclusione dalla graduatoria.**

**La domanda deve essere presentata entro il termine del 29/11/2019.**

3 3 3 3 3

4 4 4 4 4

5 5 5 5 5

6 6 6 6 6